



## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

La Geotermia riveste notevole importanza nella politica energetica della Toscana e tale risorsa, visto l'impatto degli impianti necessari alla sua utilizzazione, necessita di essere inserita nel contesto del paesaggio toscano affinché sia garantita la sostenibilità ambientale e socio economica della Regione Toscana ed in particolare dei territori interessati.

A tal fine, anche in seguito alla deliberazione 1229/2015 con cui la Giunta regionale ha provveduto ad approvare uno studio conoscitivo volto alla formulazione di un piano di sviluppo della geotermia nel territorio toscano (compresi i criteri per l'autorizzazione alla perforazione dei pozzi esplorativi ed i parametri per la valutazione della ubicazione degli stessi), con la risoluzione n. 140 del 1 febbraio 2017, il Consiglio regionale ha impegnato la Giunta a definire, anche mediante specifica integrazione del PAER, e nel rispetto delle competenze regionali in materia, le aree non idonee per l'installazione di impianti di produzione di energia geotermica, nonché a disporre adeguate prescrizioni per un corretto inserimento degli stessi.

La Giunta regionale, in seguito alla citata risoluzione 140/2017 ed a partire dall'approvazione della deliberazione 516/2017 (Esame della proposta di deliberazione della Giunta regionale per l'approvazione delle Linee Guida per la definizione delle aree non idonee per l'installazione di impianti di produzione di energia geotermica in Toscana) ha prodotto una specifica istruttoria volta a definire le aree non idonee alle attività geotermoelettriche.

Con la presente proposta di legge pertanto, al fine di garantire la piena sostenibilità ambientale e socio economica della Regione Toscana ed in particolare dei territori interessati dai permessi di ricerca relativi alle risorse geotermiche ed al loro utilizzo, si procede a disporre una sospensione dei procedimenti fino all'approvazione dell'atto di integrazione del PAER con l'individuazione delle aree non idonee per la geotermia (e comunque, non oltre sei mesi dall'entrata in vigore della presente proposta di legge), per il rilascio dei permessi di ricerca e delle relative proroghe, degli atti di assenso per la realizzazione di pozzi esplorativi, nonché degli atti ad essi preordinati relativi all'alta entalpia e degli atti relativi alle autorizzazioni per la realizzazione delle centrali geotermoelettriche.

Si dispone altresì che si rende opportuno stabilire che entro 12 mesi dall'approvazione della presente legge la Giunta regionale debba elaborare un apposito regolamento contenente tra l'altro i criteri per l'assegnazione delle concessioni geotermiche. Tale regolamento dovrà



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

**Movimento 5 Stelle**  
Gruppo Consiliare

contenere i criteri minimi per garantire la sostenibilità ambientale e socio economica della Regione Toscana e dei territori interessati per l'utilizzo della risorsa geotermica, così come i criteri ed i punteggi progressivi per i miglioramenti impiantistici, l'individuazione del canone concessorio e la durata della concessione stessa.

La presente proposta di legge non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

**Giacomo Giannarelli**